



LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A classe Architettura e Ambiente LI05	Prof.ssa Ferrari Veronica
5^ B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Iuzzolino Pasquale
5^ C classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof.ssa Aceto Margherita

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG. 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	PAG. 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG. 5
Documento della classe 5 sez.A Architettura e Ambiente	PAG. 9
Presentazione della classe	PAG. 11
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG.21
Schede disciplinari	PAG. 35

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico, Musicale e Coreutico "L. Bianciardi" è un'istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un'autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L'autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

Impianto curricolare

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

LICEO ARTISTICO

ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico- culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoe, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.

- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

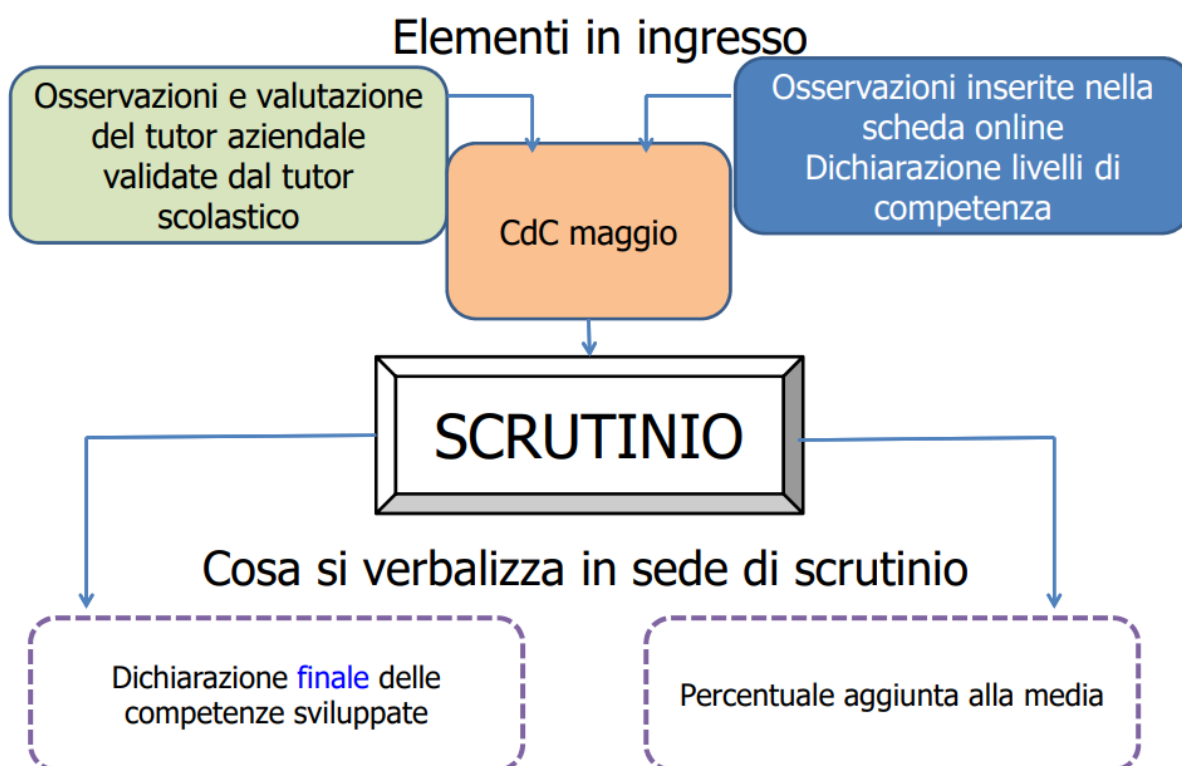
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale e una competenza tratta dal profilo in uscita (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti, in sede di scrutinio di fine anno, tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno.



CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità. Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.

7	Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenza scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.
6	Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina**
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7**
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)**
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.**

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli

relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport." D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

- 1. Esperienza di lavoro:** significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- 2. Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
- 3. Educazione alle attività espressive:** documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
- 4. Lingue straniere:**

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
- 5. Attività sportiva:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
- 6. I.C.D.L.** Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
- 7. Partecipazione documentata a corsi formativi** con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Architettura e Ambiente

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• Aceto Margherita	Matematica e Fisica
• Ceravolo Francesco	Lingua e letteratura italiana
• Cinà Silvia	Laboratorio di architettura
• Ferrari Veronica	Lingua e letteratura inglese
• Mascagni Lucia	Religione
• Nesti Caterina	Scienze motorie e sportive
• Parisi Marcella	Storia dell'arte
• Rabagli Marta	Discipline progettuali architettura e ambiente
• Scheggi Giulia	Storia e filosofia
• Benucci Elena	Alternativa alla religione
•	
•	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA ARCHITETTURA E AMBIENTE A.S.2019-2020

La classe 3 A si forma nell'a.s. 2019-2020 dal nucleo originario degli alunni del biennio (cl. 2°, 2B e 2C) che hanno scelto l'indirizzo Architettura e Ambiente.

CLASSE QUARTA ARCHITETTURA E AMBIENTE A.S.2020-2021

A giugno una studentessa non viene ammessa alla classe successiva e due studenti vengono sospesi nel giudizio di inglese.

CLASSE QUINTA ARCHITETTURA E AMBIENTE A.S.2021-2022

In questo la classe è rimasta sostanzialmente invariata; l'attuale numero degli studenti è di 14, di cui 6 maschi e 8 femmine. La classe è formata da un cospicuo numero di pendolari provenienti da diverse zone della provincia.

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Terza	Quarta	Quinta
Storia	ALESSANDRA GIUNTA	RICCARDO LUNTINI	GIULIA SCHEGGI
Matematica e Fisica	MARGHERITA ACETO	Matematica: MARGHERITA ACETO Fisica: ANGELA IMBRIANO	MARGHERITA ACETO
Chimica dei materiali	STEFANIA PESSIA	RICCARDO RISPOLI	
Lingua e letteratura italiana	ANTONELLA PIANI	ANTONELLA PIANI	FRANCESCO CERAVOLO
Scienze motorie	CATERINA NESTI	CATERINA NESTI	CATERINA NESTI

Laboratorio di architettura	EMMA CAMPANALE	FRANCESCA AMORE	SILVIA CINA'
Religione	LUCIA MASCAGNI	LUCIA MASCAGNI	LUCIA MASCAGNI
Storia dell'arte	MARCELLA PARISI	MARCELLA PARISI	MARCELLA PARISI
Filosofia	ALESSANDRA GIUNTA	RICCARDO LUNTINI	GIULIA SCHEGGI
Lingua inglese	GABRIELLA STOPPA	VERONICA FERRARI	VERONICA FERRARI
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	MARTA RABAGLI	MARTA RABAGLI	MARTA RABAGLI
Materia Alternativa	VECCHIESCHI KATIA	CLAUDIA GENNARI	ELENA BENUCCI

Come si nota dal prospetto, la classe ha avuto continuità completa nella docenza curricolare della materia di indirizzo Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Storia dell'Arte. Occorre sottolineare, tuttavia, che pur non essendoci stata continuità, i docenti che si sono avvicendati hanno lavorato garantendo una continuità sostanziale nelle metodologie, nelle tecniche, nei programmi di studio.

ELEMENTI DISTINTIVI DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 studenti, tutti frequentanti, 6 maschi e 8 femmine (all. riservati n. 1, 2, 3, 4). Dall'osservazione della classe, durante le varie attività, anche quelle pratiche e con metodologia laboratoriale, emerso che questa presenta livelli differenziati, con alcuni casi di studenti con una preparazione complessiva buona e molto buona con punte di eccellenza, una parte di studenti con preparazione di base complessivamente sufficiente, una parte che ha sempre dimostrato una preparazione debole e ancora permane un livello non completamente sufficiente in alcune discipline.

Parte della classe ha presentato problemi sul piano della concentrazione e della partecipazione attiva alle lezioni ma il problema emerso in modo più evidente, e più volte sottolineato, è stato un non sempre adeguato lavoro autonomo a casa.

Gli studenti hanno comunque dimostrato un buon rendimento nelle materie di indirizzo, dove, grazie alla loro capacità espressiva e creativa e a seguito dell'esperienza di Alternanza scuola lavoro, hanno raggiunto dei buoni risultati.

Il rendimento e l'attenzione in DAD risultano minori rispetto all'attività in aula in alcune discipline.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE QUINTA, CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, LIVELLO CULTURALE, MOTIVAZIONE SULLE SCELTE DEL CORSO DI STUDI, DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI ORGANIZZATE E GESTITE DALL'ISTITUTO

La classe presentava livelli differenziati di partenza, con la maggior parte di studenti con una preparazione complessiva molto buona, e una parte, poco numerosa, di studenti con preparazione di base complessivamente sufficiente e con motivazione allo studio da rafforzare, soprattutto in alcune discipline.

Si presentavano anche studenti con capacità buone, ma che non sempre hanno accompagnato a queste uno studio approfondito e continuativo.

Il livello culturale è diversificato: alcuni studenti manifestano interessi personali evidenti e significativi, soprattutto per quanto riguarda problemi di attualità, di cultura generale, di confronto con tematiche e argomenti di rilievo internazionale; altri non manifestano interesse e curiosità per l'attualità e la cultura in generale, limitandosi a uno studio superficiale.

La motivazione rispetto alla scelta del corso di studi è generalmente buona, come si evince sia dall'interesse per le attività svolte in classe nelle discipline di indirizzo, specialmente in laboratorio, sia dalle scelte formative e relative all'ambito di lavoro espresse per il futuro, quasi sempre in linea con il percorso di studi affrontato in questa scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GLOBALMENTE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe presenta fasce di livello differenziate con una parte di studenti sul livello base e sul livello intermedio, diversi studenti sul livello avanzato. Nello specifico:

LIVELLO BASE: gli studenti hanno dimostrato un impegno complessivamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di continui stimoli. Hanno evidenti difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle

strutture grammaticali della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è essenziale, con alcune carenze, ma globalmente sufficiente. Basilari le capacità di organizzazione e collegamento, mentre restano da migliorare la capacità di rielaborazione personale e critica e la coerenza. Gli argomenti oggetto di studio vengono relazionati in modo semplice, ma sufficiente, con alcune difficoltà di contestualizzazione. Sufficiente l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO INTERMEDIO: gli studenti hanno dimostrato un impegno pienamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni è stata apprezzabile, ma va potenziata. Hanno difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è discreta, ma mai molto approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e critica, pienamente sufficiente, sono da migliorare. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo più che sufficiente, con capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alla disciplina. Buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO AVANZATO: gli studenti hanno presentato un impegno buono, manifestando interesse per il miglioramento. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva. La conoscenza dei contenuti è soddisfacente. Le capacità di organizzazione e collegamento e di rielaborazione personale e critica sono buone. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo buono, con apprezzabile capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alla disciplina. Molto buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

Si evidenzia che i limiti maggiori della classe si sono manifestati:

- nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni (per un numero limitato di studenti)
- nello studio autonomo a casa (per un numero limitato di studenti)
- nel rispetto delle scadenze per la consegna di compiti e elaborati richiesti dagli insegnanti (per un numero limitato di studenti)
- Difficoltà di mantenere la giusta concentrazione e una partecipazione attiva durante i periodi di DAD, soprattutto in alcune discipline (per un numero limitato di studenti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il numero ridotto dei componenti della classe ha permesso di lavorare in maniera distesa e collaborativa anche perché proprio la collaborazione docente alunno è il tratto distintivo di questa classe. Dalla classe terza non segnalano particolari cambiamenti all'interni del gruppo; una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva a fine a.s. 2020-21. In generale i ragazzi collaborano molto anche tra di loro anche se un numero limitato di persone si è caratterizzato per essere polemico e poco rispettoso anche e soprattutto durante la fase di DAD. Per un piccolo numero di studenti, numerose sono le entrate in ritardo e due studenti hanno sempre raggiunto un'alta percentuale di assenze. In generale, il clima in classe è sempre stato molto piacevole.

METODOLOGIE:

METODOLOGIE		IN PRESENZA frequenti	IN PRESENZA occasionalmente
Lavori di gruppo			X
Processi individualizzati		X	
Schemi, mappe, sintesi...		X	
Ricerche e tesine individuali		X	
Byod (Bring Your Own Device)			X
Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva.		X	
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, Flippedclassroom, brainstorming.....)		X	

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:	IN PRESENZA frequenti	IN PRESENZA occasionali
Prove strutturate a risposta chiusa	X	
Prove strutturate a risposta aperta	X	
Compiti di realtà	X	
Prove pluridisciplinari		X
Verifiche orali	X	
Interventi dal banco e/o posto di lavoro	X	
Compiti a casa	X	
Esercitazioni grafiche	X	
Esercitazioni pratiche - Test motori		X

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE**a.s. 2019-2020**

- La città del Rinascimento in relazione alla Signoria Medicea (Storia dell'arte, filosofia e inglese): non è stato svolto a causa della pandemia.
- Partecipazione della classe ai laboratori e allo spettacolo :” Palcoscenico della legalità”. Il laboratorio avrà luogo nel giorno 26 o 27 novembre. Lo spettacolo il giorno 11 dicembre alle ore 10,30.

a.s. 2020-2021

- Scuola Digitale. Gli studenti, insieme ad altre classi del Polo Bianciardi hanno preso parte in una sfida tra dieci istituti in rappresentanza di tutte le province toscane. La classe si è aggiudicata il secondo posto nella importante kermesse grazie ad un ambizioso prodotto digitale pensato per ADF, l'azienda Acquedotto di Fiora.
- Un alunno ha partecipato alla Summer Edition del "Campus della Sostenibilità"

a.s. 2021-2022

- Partecipazione al progetto “Il Muro di Berlino lontano da Berlino” coinvolgendo le materia di Storia dell'arte, Inglese e Storia. I ragazzi hanno incontrato l'artista Roman Kroke e hanno lavorato direttamente con lui in un laboratorio creativo.(Storia dell'Arte, Storia e Inglese). Il progetto è stato condotto esclusivamente in inglese
- “Processo di Norimberga sulle opere d'arte” Role playing sulle diverse posizioni dell'accusa e della difesa (Storia dell'Arte e Storia)

RECUPERO E APPROFONDIMENTO**Presenza e DDI**

Durante tutto l'anno gli insegnanti hanno effettuato lezioni di recupero e attività di approfondimento in itinere con pause nella progressione dei programmi per consentire il recupero delle carenze e lacune.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	[NO]	[SI]:	
Viaggi di istruzione	X		
visite guidate		X	a.s. 2019-20 Firenze Rinascimentale 6 febbraio 2020 a.s. 2020-21

			<p>nulla da segnalare a causa della pandemia</p> <p>a.s. 2021-22</p> <ul style="list-style-type: none"> • visita alla mostra “Cavallini, Il crazy Horse di Bianciardi” presso il polo culturale Le Clarisse, Museo Luzzetti Fondazione Grosseto Cultura • Spettacolo celebrativo del Centenario di Luciano Bianciardi (5 maggio) • Mostra Architettura presso l’Oridne degli Architetti di Grosseto (5 maggio) • visita programmata al giardino d’artista Daniel Spoerri
ERASMUS +		X	<p>a.s. 2019-20 nulla da segnalare</p> <p>a.s. 2020-21 Un alunna ha partecipato partendo per la città di Santiago de Compostela. Si è occupata di attività ludico creative in un centro estivo per bambini di età dai 4 agli 8 anni. Un’alunna è risultata idonea al colloquio selettivo ed è stata inserita tra le riserve, ma la sua partenza non si è rilevata necessaria.</p> <p>a.s. 2021-22 nulla da segnalare</p>
Cinema		X	<p>a.s. 2019-20 nulla da segnalare a causa della pandemia</p> <p>a.s. 2020-21 “Palcoscenico della legalità”. Il laboratorio ha avuto luogo nel giorno 26 o 27 novembre. Lo spettacolo il giorno 11 dicembre alle ore 10,30.</p> <p>a.s. 2021-22 nulla da segnalare</p>
Teatro		X	<p>a.s. 2019-20</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti, accompagnati dall Prof.ssa Piani, hanno assistito allo spettacolo “Se dicessimo la verità” al Teatro degli Industri il giorno 11 dicembre 2019 • Gli studenti hanno assistito ad uno spettacolo in ligu inglese del Palchetto stage “The Importance of Being Earnest”, accompagnati dalla Prof.ssa Stoppa. <p>a.s. 2020-21 nulla da segnalare</p> <p>a.s. 2021-22 nulla da segnalare</p>
Attività sportive	X		
Concorsi grafico pubblicitari - pittorici-scultorei		X	<p>a.s. 2019-20 Concorso Aula Post Covid: Realizza la tua classe ideale promosso da GAM-Gonzagarredi & CampuStore</p> <p>a.s. 2020-21</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Digitale con ADF, Acquedotto del Fiora. I ragazzi hanno presentato il progetto per la nuova Sede di ADF, Acquedotto del Fiora <p>a.s. 2021-22</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 ragazzi hanno partecipato alla fase di Istituto delle olimpiadi di Filosofia

			<ul style="list-style-type: none"> • Concorso “Filo &Fibra: un totem comunicativo” promosso dall’associazione Filo &Fibra del Comune di San Casciano dei Bagni (SI). Una studentessa ha ricevuto una menzione speciale.
Conferenze- incontri didattici – Seminari – Lezioni magistrali...		X	<p>a.s. 2019-20 nulla da segnalare</p> <p>a.s. 2020-21</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione magistrale dell’Università degli Studi di Siena con dal titolo: “<i>Per una storia della tutela e della valorizzazione del paesaggio e del patrimoni oculturale: da Antonio Ciderna a Salvatore Settis.</i>” Conferenza tenuta dalla Prof.ssa Anna Guarducci. • “<i>Paradisi terrestri, paradisi contemporanei</i>” tenuta dalla critica e giornalista Manuela Gandini, ambasciatrice del progetto <i>Terzo Paradiso</i> di Michelangelo Pistoletto <p>a.s. 2021-22</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferenza per il progetto “<i>Il Muro di Berlino lontano da Berlino</i>” (28 ottobre) • Conferenza per presentazione finale degli elaborati del progetto “<i>Il Muro di Berlino lontano da Berlino</i>” (9 novembre) • Incontro online “<i>Come abiti</i>” con l’antropologo Andrea Staid (22 marzo) • Conferenza in presenza presso l’Aula Magna del Polo Bianciardi “<i>La donna dell’arte</i>” con Costantino D’Orazio (30 marzo) • Programmato un incontro didattico in presenza con Capitano Ultimo presso l’Aula Magna del Polo Bianciardi (16 maggio)
Interventi di esperti		X	<p>a.s. 2019-20 nulla da segnalare a causa della pandemia</p> <p>a.s. 2020-21 Interventi online con le tre aziende coinvolte nei PCTO: Il Pecorino di Luigi Farina, Gori sns, EdilCommercio</p> <p>a.s. 2021-22</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi in presenza con le tre aziende coinvolte col PCTO: Il Pecorino di Luigi Farina, Gori sns, EdilCommercio • Laboratorio con l’artista Roman Kroke (2-3 novembre)
Interventi di orientamento agli studi e al lavoro		X	<p>a.s. 2019-20 nulla da segnalare a causa della pandemia</p> <p>a.s. 2020-21</p> <ul style="list-style-type: none"> • brevi lezioni magistrale dell’Università di Siena: prof.ssa Maura Mordini, “Il feudo e il diritto feudale”, Prof.ssa Stefania Pietrini “Offerta formativa UNISI-PUG”. <p>a.s. 2021-22</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione con Prof.ssa Giovani dell’Università degli Studi di Siena Con il supporto di immagini relative ai teatri all’italiana diffusi in tutto il mondo, la breve lezione illustrerà come la loro

			struttura architettonica - consolidatosi attorno al principio del Seicento e variata solo a partire dalla fine dell'Ottocento - possa essere giustificata da fattori economici e sociali, nonché dalle modalità di fruizione degli spettacoli musicali.
Altri elementi ritenuti significativi.....		X	<p>a.s. 2019-20 intervento di una madrelingua inglese durante una delle tre ore settimanali di Lingua e Letteratura inglese. Gli incontri erano principalmente finalizzati all'attività di speaking.</p> <p>a.s. 2020-21 nulla da segnalare</p> <p>a.s. 2021-22 Un'alunna ha ottenuto una certificazione linguistica di livello B2, un alunno ha ottenuto CLIL: Storia dell'Arte dal titolo "La figura della donna nell'Arte"</p>

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

<i>COMPETENZE di cittadinanza e di profilo sviluppate</i>	<p>Classe 3[^]</p> <p>Competenza in Materia di cittadinanza</p> <p>- Imparare a imparare Imparare a imparare è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace</p> <p>Competenze di profilo</p> <p>- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare</p> <p>- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</p> <p>- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico- culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione</p> <p>- Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed</p>
---	---

<p><i>COMPETENZE di cittadinanza e di profilo sviluppate</i></p>	<p>espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura <p>PCTO non svolto a causa della pandemia</p> <p>Classe 4[^]</p> <p>Competenza in Materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. <p>Competenze di profilo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono alla elaborazione progettuale di un tema di architettura - Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando metodi di geometria descrittiva - Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica <p>Competenze Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <p>PCTO "Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un'Azienda"</p>
<p><i>COMPETENZE di cittadinanza e di profilo sviluppate</i></p>	<p>Classe 5[^]</p> <p>Competenza in Materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La competenza imprenditoriale si riferisce alla

capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenze di profilo

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono alla elaborazione progettuale di un tema di architettura
- Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando metodi di geometria descrittiva
- Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica

Competenze Educazione Civica

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

PCTO “Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un’Azienda” e “ Bianciardi 2022, Danza Musica e rappresentazione”

ORIENTAMENTO:

classe 3[^]

4 ore online

Classe 4[^]

10 ore online/presenza

Classe 5[^]

15 ore in presenza

SICUREZZA:

Classe 3[^]

- modulo sicurezza base sulla piattaforma Miur 4h
- Corso di formazione in presenza su sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per alunni in

Atelier di orientamento

Formazione per la sicurezza

	<p>alternanza 8 h</p> <p>Classe 4[^] 1 ora sicurezza Covid</p> <p>Classe 5[^] 1 ora sicurezza Covid</p>
<i>attività in aula</i>	<p>Classe 3[^] Nella prima parte dell'anno attività funzionali al progetto specifico del PCTO</p> <p>Classe 4[^] Attività funzionali al progetto PCTO</p> <p>Classe 5[^] Attività funzionali al progetto PCTO</p>
<i>Collaborazioni con organizzazioni del territorio</i>	<p>Classe 3[^] con ADF Acquedotto del Fiora</p> <p>Classe 4[^] con ADF Acquedotto del Fiora</p> <p>Classe 5[^] con Associazione Culturale Kansas City</p>
<i>Esperti esterni</i>	<p>Classe 3[^] Incontri con: ADF Acquedotto del Fiora</p> <p>Classe 4[^] Incontri con: ADF Acquedotto del Fiora, Gori sns, EdilCommerico, Il Pecorino di Luigi Farina</p> <p>Classe 5[^] Incontri con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gori sns, EdilCommerico, Il Pecorino di Luigi Farina <p>incontro online con esperti dell'associazione culturale Kansas city e L'Altra città</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituto ISGREG per presentazione progetto "Il muro di Berlino lontano da Berlino"
<i>Stage o tirocini</i>	<p>Classe 3[^] nulla da segnalare . A cuasa della pandemia gli alunni hanno condotto attività laboratoriali legate al PCTO in aula</p> <p>Classe 4[^] nulla da segnalare. A cuasa della pandemia gli alunni hanno condotto attività laboratoriali legate al PCTO in aula</p> <p>Classe 5[^] nulla da segnalare. A cuasa della pandemia gli alunni hanno condotto attività laboratoriali legate al PCTO in aula</p> <p>Gli studenti, come previsto dalla L. 107/2015 e, nel</p>

<p><i>Descrizione narrativa dell’A s/l svolta/e dalla classe</i></p>	<p>dettaglio, nel P.T.O.F. e nel documento Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, a partire dalla classe terza hanno effettuato tutte le 90 ore di PCTO previste per i Licei</p> <p>Fra gli strumenti obbligatori per la documentazione del percorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda progetto (CdC) Progetto formativo 2. Registro di stage 3. Valutazione del tutor aziendale 4. Valutazione dell’azienda (solo nuovi enti o ogni 3 anni) 5. Valutazione fabbisogni formativi (solo nuovi enti o ogni 3 anni) 6. Scheda riepilogo attività (per monitoraggio MIUR) 8. Documento di sintesi finale competenze 7. Documento di sintesi finale valutazione percorso (per scrutinio) 8. Questionario autovalutazione studente 9. Certificazione competenze. <p>Classe 3^: Titolo del progetto: Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un’Azienda. Tutti i documenti relativi alla collaborazione con le aziende non sono stati compilati dal momento che i ragazzi hanno svolto tutte le attività programmate in aula e senza stop didattico.</p> <p>Classe 4^: Titolo del progetto: Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un’Azienda Tutti i documenti relativi alla collaborazione con le aziende non sono stati compilati dal momento che i ragazzi hanno svolto tutte le attività programmate in aula e senza stop didattico.</p> <p>Classe 5^: Titolo del progetto : Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un’Azienda e Bianciardi 2022, Danza Musica e rappresentazione</p> <p>Tutti i documenti relativi alla collaborazione con le aziende non sono stati compilati dal momento che i ragazzi hanno svolto tutte le attività programmate in aula e senza stop didattico.</p>
--	---

EDUCAZIONE CIVICA

	Attività/progetti	Competenza
a.s.2020/21	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere le varie forme di energia sfruttabili dall’uomo rischi e vantaggi connessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica

all'utilizzo dell'energia nucleare principio di funzionamento delle centrali nucleari, problematiche connesse alle centrali nucleari, cenni su energia eolica, solare fotovoltaica

- Storia della tutela. Definizione di catalogazione. La valorizzazione dei beni culturali Contenuti: Il museo.
- La catalogazione del patrimonio culturale. Il comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.
- Sustainable Development Goals: Agenda 2030. Analisi di ogni singolo Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile (SDG). Riflessioni su come operare per poter contribuire al Programma di azione per trasformare il nostro Mondo.
Principio di conservazione dell'energia meccanica. Problemi legati alla realtà. visione di L'epoca umana (Anthropocene - The Human Epoch), un film documentario canadese del 2018, dei registi Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier con il fotografo Edward Burtynsky. Progetto di Urbanistica tattica
- **1-raccolta di materiale sui progetti in cohousing (storia, filosofia, metodologia, materiali e impianti bioarchitettura, ecc)**

2-impostazione Tav.1: Fase ideativa (ubicazione, individuazione del lotto di terreno, studio delle funzioni del quartiere in cohousing, scelta dell'aspetto esteriore, varie tipologie di residenze, individuazione degli spazi comuni) Tav.2: piante prospetti e sezioni

- Patrimonio culturale: Partecipare al dibattito culturale
- Digitale: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Cittadinanza
- Imprenditoriale

	<p>delle singole tipologie di residenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo soccorso e stili di vita sani 	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza
--	---	---

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Simulazione prima prova di Esame
- Simulazione seconda prova di Esame
- Compilazione del Curriculum dello studente

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento

d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in

cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de 'viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quell'ombra che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de 'viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggin. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le

parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DALLA PRIMA ALLA QUINTA

Indicatori	Range
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di analizzare, organizzare e compiere gli opportuni collegamenti	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale e critica. Coerenza	da 0 a 2

GRIGLIA DI ITALIANO PER LO SCRITTO NEL TRIEN

NIO

Prova scritta di italiano – Tipologia A						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo

	conclusione?						
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> Il testo risulta logicamente coerente? Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> Il lessico è vario e ricercato? Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico	
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> Si esprimono giudizi critici? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<ol style="list-style-type: none"> Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? Il testo prodotto risponde a tutte le richieste? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ol style="list-style-type: none"> Si coglie il messaggio del testo proposto? Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	<ol style="list-style-type: none"> L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? Si distinguono i diversi livelli di analisi? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ol style="list-style-type: none"> Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? Si evincono i rapporti tra 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito	

¹ Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori "Capacità di comprendere il testo" e "Interpretazione corretta e articolata del testo".

	il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?						
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati

Finito digitalmente da BARBARA ROSSI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	<p>1. La tesi del testo proposto è ben identificata?</p> <p>2. Le argomentazioni presente nel testo proposto sono identificate?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	<p>1. È riconoscibile la struttura argomentativa?</p> <p>2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	<p>1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali?</p> <p>2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Prova scritta di italiano – Tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</p> <p>2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<p>1. Il testo risulta logicamente coerente?</p> <p>2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>1. Il lessico è vario e ricercato?</p> <p>2. Vi è un uso appropriato del lessico?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<p>1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico?</p> <p>2. La punteggiatura è</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura

	usata correttamente?					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 pt)	1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrive un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrive un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrive un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente? 2. L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato
Prova Esame di Architettura svolta dal 26/04/22 al 28/04/22

BAGNO MEDITERRANEO

Progettare uno stabilimento balneare situato sulla costa mediterranea (la scelta del luogo è a piacere).

Si sviluppi una personale proposta progettuale composta da:

Spazi vari destinati all'utenza (interni)

Bar- ristoro

Cucina-tavola calda

Uffici – servizi del personale- deposito ecc.

Spazi vari destinati all'utenza (esterni)

Bagni- docce

Cabina tipo

la struttura deve essere modulare in modo da essere utilizzata ed ampliata con facilità; la struttura multipla ottenuta mediante il semplice accostamento degli elementi standar dovrà essere inserita nella sistemazione dell'area balneare a disposizione.

Elaborati richiesti:

- Schizzi preliminari: Fase ideativa
- Progetto definitivo
- Plastico (parte) o Rendering
- Ambientazioni
- Relazione illustrativa del progetto

Griglia valutazione seconda Prova Esame di Stato

Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili.• Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti della traccia• Avvalersi di• i strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali• Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale• Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale• Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlata agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Incisività espressiva	3

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: 5 ARTISTICO sez A Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Libri di testo delle discipline coinvolte, inserti, siti internet specifici, articoli e in materiali digitali inseriti nelle classi virtuali Classroom.

MODULO N. 1	CITTADINANZA DIGITALE - SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITA': Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
COMPETENZA	IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile COMPLESSITA' DEI PROBLEMI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<u>CONOSCENZE</u> Tutela del patrimonio ambientale e culturale <u>CONTENUTI</u> Discipline progettuali architettura ed ambiente L'abitazione post Covid Concorso Totem comunicativo Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un'azienda (il pecorino di Luigi Farina, Gori officina sns, EdilCommercio) Lab. Architettura L'abitazione post Covid Concorso Totem comunicativo Architettura come simbolo della filosofia sostenibile di un'azienda (il pecorino di Luigi Farina, Gori officina sns, EdilCommercio) Storia e filosofia Modernità e totalitarismi: scientismo, industrializzazione e burocratizzazione come prerogative di una società aperta ad un rischio totalitario Scienze motorie e sportive BLSD e sicurezza nei vari ambienti Storia dell'arte Progetto con l'artista Roman Kroke "Il muro di Berlino lontano da Berlino" La metafora della frontiera esplorata con il medium dell'arte Arte e storia insieme

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	Storia dell'arte 4 ore Discipline progettuali architettura ed ambiente 6 ore	Discipline progettuali architettura ed ambiente 6 ore Lab. architettura 6 ore Scienze motorie e sportive 6 ore Storia e filosofia 4 ore

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Veronica Ferrari attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A il giorno 03/05/2022

Gli studenti approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARTA RABAGLI

DISCIPLINA: : DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

CLASSE: 5 A ARCHITETTURA E AMBIENTE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Manuali d'arte, Manuali tecnici di Architettura, Internet: siti Architettura, Programmi multimediali

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 1	TITOLO: <u>RIGENERAZIONE URBANA: URBANISTICA TATTICA</u>
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo</p>
-----------------------------------	--

	<p>sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</p> <p>Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo)</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti:</p> <p>microprogetti di immediata realizzazione, innovativi e di qualità, in grado di trasformare le aree e gli spazi residui in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili, fruibili e funzionalmente differenziati, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico; interventi orientati al riutilizzo e alla riorganizzazione delle aree dedicate ai servizi, alle attrezzature di quartiere e agli spazi condominiali comuni.</p> <p>Le proposte devono indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di migliorare servizi, la fruizione e le funzioni culturali, di incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione e di promuovere un sistema di autorganizzazione dal basso che sia tale da favorire un processo di empowerment e di riappropriazione nelle comunità coinvolte</p>
TEMPI	Settembre-ottobre'21
MODULO N. 2	TITOLO: CASA POST COVID

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura</p> <p>Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche</p> <p>Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva</p> <p>Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica</p> <p>Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto.</p> <p>Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria.</p> <p>Rendering o modello/plastico</p> <p>Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</p> <p>Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche</p>
-----------------------------------	---

	<p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: <u>Progettazione tema di maturità "l'elemento verde e l'architettura"</u> Tema tesi maturità</p> <p>La pandemia ha messo tutti noi di fronte alla consapevolezza che ogni azione umana ha delle ripercussioni importanti sull'ambiente che ci circonda. La tutela della salute, mai come adesso, diventa il fulcro di un dibattito aperto sul futuro della nostra esistenza. Ripensare alle nostre abitudini quindi, ai nostri stili di vita, alla nostra economia, alle nostre città, alle nostre relazioni, ai nostri trasporti, ai nostri edifici..... La qualità diventa un fattore essenziale non più negoziabile, la natura invece il riferimento di ogni nostra azione.</p> <p>Riferimento: "L'elemento verde e l'architettura" di Luigi Figini - quaderno di DOMUS, 1950</p> <p>-Manifesto - l'architetto propone un diverso rapporto tra natura e architettura. Il giardino diventa lo spazio di riconciliazione tra uomo e natura. L'hortus conclusus viene individuato a livello fisico e simbolico come la soluzione ideale per affrontare la domanda di una rifondata relazione tra l'elemento verde e l'abitazione. Per Figini , «pittura e poesia del nostro tempo riecheggiano il duplice motivo di questa invasione del verde esterno nell'interno della casa dell'uomo, di questa evasione degli "interni" nel "mezzo" vegetale esterno /verde nelle case – case nel verde.» (Figini 1955, p. 25).</p> <p>-Opera Manifesto - Casa al villaggio dei Giornalisti (1933 e il 1935): poetica dell'architettura in cui l'edificio diventa il centro di relazione, fisico e simbolica, tra architettura e natura. "Realizzare nella città l'anti-città, l'uomo deve poter portare tra le quattro mura della propria casa un desiderio di intimità, un senso di individualità. L'uomo ha ormai dimenticato le leggi immutabili della natura, il monito della luce e dell'ombra che regola il corso delle cose. Si deve poter introdurre nell'abitazione dell'uomo elementi naturali: il sole, il verde, l'azzurro. La città imprigiona in grovigli caotici, in inversioni innaturali di valori ; si deve eliminare, purificare, isolare, ridurre i termini della città. Diagrammare, attraverso forme regolari come rettangoli e quadrati panoramici, il sole, il cielo, il vento e soprattutto il paesaggio, tenendo conto del loro variare nel tempo, nelle ore e nelle stagioni".</p> <p>TEMA - La candidata/o progetti un edificio per abitare (tipologia libera) post-covid che riesca a comporre e valorizzare la qualità architettonica con la natura circostante, il benessere e le relazioni sociali dei residenti motivandone scelte e aspetti peculiari.</p>
TEMPI	Ottobre-novembre'21

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3

TITOLO: TOTEM COMUNICATIVO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: : Progettazione Totem Comunicativo per il concorso della cooperativa Filo&Fibra. Realizzare un totem espositivo di dimensioni massime 180 cm x 100 cm x 0,45 cm da collocare all'interno di fiere e padiglioni. L'oggetto finale deve tenere conto di temi fondamentali quali l'ecosostenibilità ed il commercio circolare, la modularità e la fattibilità tecnica e di produzione. Il totem dovrà accogliere prodotti di artigianato, bottiglie di olio e vino, confezioni di biscotti, brochure e materiale informativo ed inoltre devono essere previsti spazi per loghi e informazioni su aziende e cooperative del territorio.</p>
TEMPI	Novembre-dicembre'21

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4	TITOLO: EDIFICIO per AMBULATORIO USL
-------------	---

**STRUTTURA DI
APPRENDIMENTO**

Competenze:

Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura

Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche

Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva

Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica

Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto.

Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria.

Rendering o modello/plastico

Relazione del progetto.

Competenza di educazione Civica: imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico

Conoscenze:

Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche

Conoscenza di ergonomia e sua applicazione

Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive

Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo)

Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima

Contenuti:

Il candidato progetti un edificio avente la superficie coperta di circa 150 mq.(compreso l'ingombro delle murature interne ed esterne), destinato ad ambulatorio medico di una Unità Sanitaria Locale, ubicato su un terreno sufficientemente ampio da lasciare la massima libertà nella definizione dell'ingombro in pianta, mentre l'altezza massima fuori terra, misurata alla linea di gronda, non dovrà superare gli 8 mt. L'edificio ha 2 piani fuori terra (ciascuno dei quali da 150 mq., inclusa la scala interna) ed è composto dai seguenti locali: - Garage per l'autoambulanza - Ambulatorio vero e proprio per le visite mediche - 2 camere di degenza - Gabinetto di analisi cliniche - Centro radiologico - Sala di attesa - Posto di riposo per il medico ed infermiere di guardia - Ogni eventuale altro locale ritenuto opportuno. Prescelto liberamente ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (ad esempio il tipo di copertura, il tipo di struttura portante, ecc.), il candidato definirà l'assetto planivolumetrico dell'edificio per mezzo di uno schema grafico (eventualmente a mano libera) sufficiente ad individuare sommariamente la distribuzione dei locali. Successivamente eseguirà disegni in scala (1/100,1/50) atti a definire: - Le dimensioni dei locali e delle finestre - Almeno due prospetti - Almeno una sezione Una breve relazione illustrerà i criteri adottati nella progettazione. Il candidato ha facoltà di integrare la soluzione da lui proposta con la trattazione di uno dei seguenti argomenti: - Rappresentazione di qualcuno fra gli elementi della struttura e fra i dettagli esecutivi (infissi,murature esterne,ecc.) - Rappresentazione dell'arredamento di uno dei locali.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Gennaio'22
MODULO N. 5	TITOLO: SCENOGRAFIA PCTO: "Bianciardi 2022, DANZA MUSICA RAPPRESENTAZIONE."

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettive e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: PCTO progettazione di una scenografia per l'evento in collaborazione con gli indirizzi Musicale, Coreutico e Grafico in occasione del centenario della nascita di Luciano Bianciardi. un'azione scenica in omaggio allo scrittore grossetano. L'evento, con patrocinio della Provincia di Grosseto, organizzazione del Comune di Grosseto, assessorato alla cultura, si terrà in Piazza Dante, il 5 maggio 2022 dalle 10 alle 12.</p> <p>Gli allievi del liceo musicale hanno composto dei brani originali per una coreografia realizzata dalla sezione coreutica, il liceo artistico ha progettato le scenografie mentre l'indirizzo grafico si è occupato della parte comunicativa e grafica. L'evento vedrà un alternarsi di musiche, immagini, scenografie e coreografie originali realizzati dagli allievi del Polo Bianciardi.</p>
-----------------------------------	---

	<p>Il tutto in collaborazione con associazione "l'Altra città" e l'Associazione "Kansassiti", realtà grossetana che si occupa di promozione cinematografica, musica, teatro, radio, fotografia e letteratura. Dal 2021 Kansassiti APS gestisce il patrimonio audiovisivo della provincia di Grosseto, raccolto nella Mediateca Digitale della Maremma per conto della Fondazione Grosseto Cultura. L'ente si occupa delle registrazioni e montaggio audio-video, riprese del dietro le quinte, realizzazione documentario della genesi dell'opera.</p> <p>Lo stesso evento si realizzerà al Teatro Moderno il 31 maggio.</p>
TEMPI	Febbraio-aprile-maggio'22

MODULO N. 6	TITOLO: PCTO: "architettura come simbolo della filosofia sostenibile di una azienda"
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettive e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: Un progetto che riprende e finisce il lavoro (PCTO) dello scorso anno scolastico: un progetto di marketing capace di esprimere fortemente la sua mission anche all'esterno del contesto didattico istituzionale attraverso la realizzazione e sponsorizzazione delle tre aziende coinvolte. Allestimento della mostra delle tavole di progetto ed esposizione dei lavori alle tre</p>
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	aziende coinvolte ("Il pecorino di L.Farina", Officina Gori e Edilcommercio)
TEMPI	Aprile'22

MODULO N. 7	TITOLO: IMPIANTO ESPOSITIVO PER REPERTI ARCHEOLOGICI
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti:</p>
-----------------------------------	---

IMPIANTO ESPOSITIVO PER REPERTI ARCHEOLOGICI

In un lotto pianeggiante di 3000 mq di forma irregolare, servito da una strada comunale di media percorrenza nelle vicinanze di un'area ricca di reperti archeologici, si deve erigere un struttura espositiva. L'area ripartita planimetricamente determinata dalla addizione di più figure geometriche elementari, equivalenti ad un rettangolo maggiore e ad uno minore: nel primo, il lato minore è di 42 ml ed il lato maggiore non supera i 50 ml; il lato minore del secondo è di 41 ml; per il lato del lotto attestato sulla strada si prevede una larghezza massima non superiore a 70 ml.

Nella proposta di progetto saranno da prevedere i seguenti ambienti:

- 1) una zona di ingresso, comprendente un atrio, un punto informazione, una biglietteria e servizi igienici pubblici, per complessivi 80 mq;
- 2) una sala espositiva principale di 40 mq, con altezza minima non inferiore a 7 ml;
- 3) tre sale espositive secondarie di 60 mq ciascuna, delle quali almeno una dovrà essere fornita di un accesso dall'esterno;
- 4) una sala espositiva per mosaici di 80 mq, fornita di passerella;
- 5) locali di servizio, costituiti da un laboratorio fotografico e da un piccolo deposito con annessi servizi igienici, per una superficie complessiva di circa 60 mq;
- 6) uffici amministrativi collocati al piano superiore, in numero di tre unità, con relativi servizi igienici, per una superficie complessiva di circa 60 mq.

Nella sistemazione esterna del lotto andranno previsti parcheggi per il pubblico (quindici autovetture), percorsi pedonali e spazi espositivi all'aperto.

Prevedere distacchi minimi dai confini non inferiori a 5 ml.

Si richiedono i seguenti elaborati grafici:

- planivolumetria con indicazione dei parcheggi, delle aree espositive all'aperto e delle zone verdi, app. 1:100;
- piante dei due livelli funzionali, prospetti e sezioni, rapp. 1:100;
- studio di una sala espositiva, rapp. 1:50;
- particolari costruttivi ed architettonici, rapp 1:20 o 1:10.

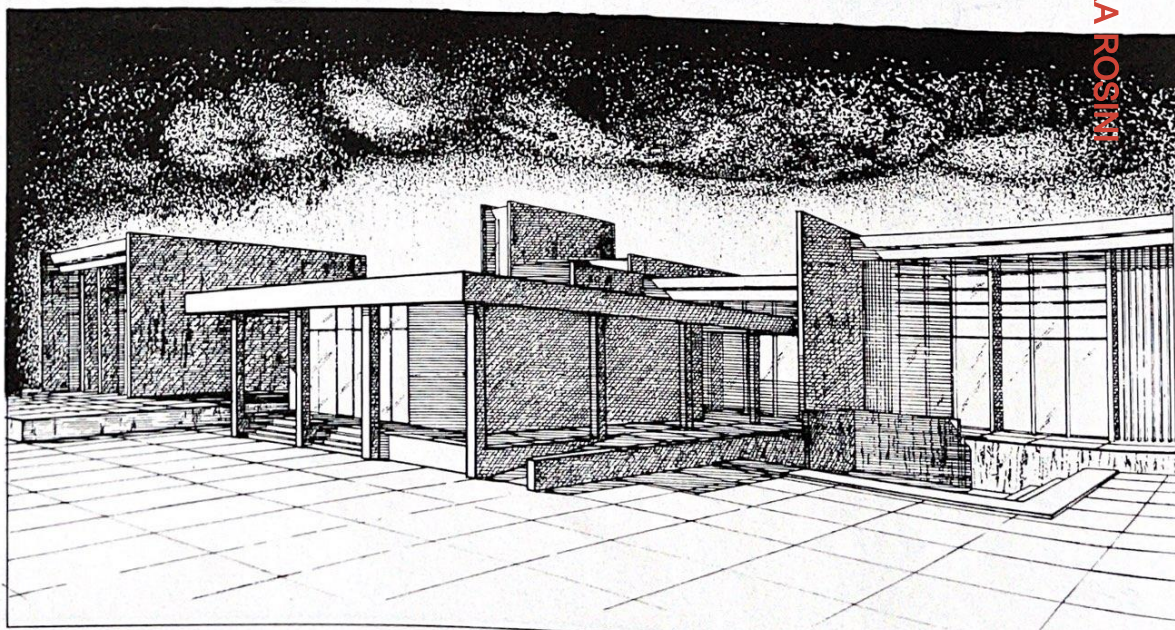


Fig. 10.1

TEMPI	Maggio-giugno'22
--------------	------------------

MODULO N. 8	TITOLO: 2° PROVA D'ESAME: BAGNO MEDITERRANEO DA FINIRE COME MOD.8
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica Esecuzione del progetto: fase ideativa- creativa del tema proposto. Esecuzione del progetto di massima: disegni delle piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planimetria. Rendering o modello/plastico Relazione del progetto.</p> <p>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario+ Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.+ Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima</p> <p>Contenuti: Progettare uno stabilimento balneare situato sulla costa mediterranea (la scelta del luogo è a piacere). Si sviluppi una personale proposta progettuale composta da: Spazi vari destinati all'utenza (interni) Bar- ristoro Cucina-tavola calda Uffici – servizi del personale- deposito ecc. Spazi vari destinati all'utenza (esterni) Bagni- docce Cabina tipo la struttura deve essere modulare in modo da essere utilizzata ed ampliata con facilità; la struttura multipla ottenuta mediante il semplice accostamento degli elementi standar dovrà essere inserita nella sistemazione dell'area balneare a disposizione. Elaborati richiesti: - Schizzi preliminari: Fase ideativa - Progetto definitivo - Plastico (parte) o Rendering - Ambientazioni - Relazione illustrativa del progetto</p>
TEMPI	Aprile-maggio'22

METODOLOGIA	<p>L'attività di insegnamento è stata sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. Sono state strutturate apposite unità didattiche intorno ai contenuti proposti. Ogni unità didattica è stata svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione degli obiettivi didattici 2. valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti 3. selezione dei contenuti 4. scelta dei metodi, strumenti, attività 5. definizione dei tempi di attuazione 6. costruzione delle prove di verifica 7. strutturazione delle ipotesi di recupero <p>Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).</p>
MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<p>Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici e multimediali di progetti svolti sia in classe in modo che il processo di apprendimento è stato osservato via via che ogni studente procedeva nel proprio lavoro al fine di individuare eventuali attività di recupero, sia in DaD. La valutazione degli alunni ha seguito i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.</p>

RISULTATI OTTENUTI

Tutta la classe ha ottenuto risultati più che positivi

Il docente __Nome-Cognome:_MARTA RABAGLI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 06/05/22

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Cinà Silvia

DISCIPLINA: Laboratorio di Architettura

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Manuale di architettura, libro di testo ed altri libri presenti nel laboratorio. Siti Internet.

MODULO N. 1	TITOLO: "Urbanistica tattica".
--------------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>Competenze:</i> Utilizzare i software adatti alla creazione di video e/o filmati.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Le proposte devono indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali, di incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione e di promuovere un sistema di</p>
-----------------------------------	--

	<p>autorganizzazione dal basso che sia tale da favorire un processo di empowerment e di riappropriazione nelle comunità coinvolte.</p> <p><i>Contenuti:</i> Ideazione delle interviste da proporre alla gente del luogo. Realizzare le interviste agli abitanti dei diversi quartieri individuati, per montare un piccolo video esplicativo di ciascun progetto.</p>
TEMPI	settembre-ottobre

MODULO N. 2	<p>TITOLO: “Abitazione Post-Covid”. <u>Progettazione tema di maturità “l’elemento verde e l’architettura”</u> Tema tesi maturità</p> <p>La pandemia ha messo tutti noi di fronte alla consapevolezza che ogni azione umana ha delle ripercussioni importanti sull’ambiente che ci circonda. La tutela della salute, mai come adesso, diventa il fulcro di un dibattito aperto sul futuro della nostra esistenza. Ripensare alle nostre abitudini quindi, ai nostri stili di vita, alla nostra economia, alle nostre città, alle nostre relazioni, ai nostri trasporti, ai nostri edifici..... La qualità diventa un fattore essenziale non più negoziabile, la natura invece il riferimento di ogni nostra azione.</p> <p>Riferimento: “L’elemento verde e l’architettura” di Luigi Figini - quaderno di DOMUS, 1950</p> <p>-Manifesto - l’architetto propone un diverso rapporto tra natura e architettura. Il giardino diventa lo spazio di riconciliazione tra uomo e natura. L’hortus conclusus viene individuato a livello fisico e simbolico come la soluzione ideale per affrontare la domanda di una rifondata relazione tra l’elemento verde e l’abitazione. Per Figini , «pittura e poesia del nostro tempo riecheggiano il duplice motivo di questa invasione del verde esterno nell’interno della casa dell’uomo, di questa evasione degli “interni” nel “mezzo” vegetale esterno /verde nelle case – case nel verde.» (Figini 1950, p. 25).</p> <p>-Opera Manifesto - Casa al villaggio dei Giornalisti (1933 e il 1935): poetica dell’architettura in cui l’edificio diventa il centro di relazione, fisico e simbolica, tra architettura e natura. “Realizzare nella città l’anti-città, l’uomo deve poter portare tra le quattro mura della propria casa un desiderio di intimità, un senso di individualità. L’uomo ha ormai dimenticato le leggi immutabili della natura, il monito della luce e dell’ombra che regola il corso delle cose. Si deve poter introdurre nell’abitazione dell’uomo elementi naturali: il sole, il verde, l’azzurro. La città imprigiona in grovigli caotici, in inversioni innaturali di valori ; si deve eliminare, purificare, isolare, ridurre i termini della città. Diagrammare, attraverso forme regolari come rettangoli e quadrati panoramici, il sole, il cielo, il vento e soprattutto il paesaggio, tenendo conto del loro variare nel tempo, nelle ore e nelle stagioni”.</p>
--------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>Competenze:</i> Essere in grado di sviluppare il modello utilizzando varie tecniche e materiali in situazioni spaziali elaborate. Utilizzare i software per il disegno e la composizione architettonica ai fini del rendering.</p> <p><i>Conoscenze:</i> dei materiali utilizzati e loro caratteristiche. Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare</p>
-----------------------------------	---

	(dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima. <i>Contenuti:</i> La candidata/o progetti un edificio per abitare (tipologia libera) post-covid che riesca a comporre e valorizzare la qualità architettonica con la natura circostante, il benessere e le relazioni sociali dei residenti motivandone scelte e aspetti peculiari.
TEMPI	ottobre-novembre

MODULO N. 3	TITOLO: Progettazione Totem Comunicativo per il concorso della cooperativa Filo&Fibra.
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>Competenze:</i> Essere in grado di sviluppare il modello utilizzando varie tecniche e materiali in situazioni spaziali elaborate. Rendering.</p> <p><i>Competenza di educazione civica: Sviluppo Ecosostenibile.</i> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche. Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p><i>Contenuti:</i> Realizzare un totem espositivo di dimensioni massime 180 cm x 100 cm x 0,45 cm da collocare all'interno di fiere e padiglioni. L'oggetto finale deve tenere conto di temi fondamentali quali l'ecosostenibilità ed il commercio circolare, la modularità e la fattibilità tecnica e di produzione. Il totem dovrà accogliere prodotti di artigianato, bottiglie di olio e vino, confezioni di biscotti, brochure e materiale informativo ed inoltre devono essere previsti spazi per loghi e informazioni su aziende e cooperative</p>
TEMPI	Novembre-dicembre

MODULO N. 4	TITOLO: Progettazione di un ambulatorio A.S.L .
--------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>Competenze:</i> Essere in grado di sviluppare il modello utilizzando varie tecniche e materiali in situazioni spaziali elaborate Risolvere i problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva. Utilizzare i software per il rendering e/o il plastico.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche. Conoscenza di ergonomia e sua applicazione Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive. Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p><i>Contenuti:</i> realizzare il plastico o rendering di un edificio avente una superficie di</p>
-----------------------------------	---

	copertura di circa 150 mq. L'altezza massima non dovrà superare gli 8 m. Garage; ambiente pronto soccorso; ambulatorio vero e proprio; camere di degenza; centro radiologico; sala d'attesa; posto di riposo del medico e infermiere di guardia.
TEMPI	Gennaio

MODULO N. 5	<p>TITOLO: PCTO progettazione di una scenografia per l'evento in collaborazione con gli indirizzi Musicale, Coreutico e Grafico in occasione del centenario della nascita di Luciano Bianciardi. un'azione scenica in omaggio allo scrittore grossetano.</p> <p>L'evento, con patrocinio della Provincia di Grosseto, organizzazione del Comune di Grosseto, assessorato alla cultura, si terrà in Piazza Dante, il 5 maggio 2022 dalle 10 alle 12.</p> <p>Gli allievi del liceo musicale hanno composto dei brani originali per una coreografia realizzata dalla sezione coreutica, il liceo artistico ha progettato le scenografie mentre l'indirizzo grafico si è occupato della parte comunicativa e grafica. L'evento vedrà un alternarsi di musiche, immagini, scenografie e coreografie originali realizzati dagli allievi del Polo Bianciardi.</p> <p>Il tutto in collaborazione con associazione "l'Altra città" e l'Associazione "Kansassiti", realtà grossetana che si occupa di promozione cinematografica, musica, teatro, radio, fotografia e letteratura. Dal 2021 Kansassiti APS gestisce il patrimonio audiovisivo della provincia di Grosseto, raccolto nella Mediateca Digitale della Maremma per conto della Fondazione Grosseto Cultura. L'ente si occupa delle registrazioni e montaggio audio-video, riprese del dietro le quinte, realizzazione documentario della genesi dell'opera.</p> <p>Lo stesso evento si realizzerà al Teatro Moderno il 31 maggio.</p>
--------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>Competenze:</i> saper progettare una scenografia in relazione al tema dello spettacolo, sapersi documentare; adattare la richiesta ai vari spazi scenici possibili; saper riprodurre il disegno e dipingere nelle proporzioni adeguate.</p> <p><i>Competenza di educazione Civica: imprenditoriale</i> La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Cosa significa "scenografia". Studio della scenografia teatrale. Elementi di scenotecnica. Come si realizza un bozzetto. Fase esecutiva con particolari costruttivi. Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p><i>Contenuti:</i> realizzazione di tre pannelli in multistrato da utilizzare come scenografie per lo spettacolo dedicato al centenario di Bianciardi, che siano versatili e utilizzabili per almeno tre ambientazioni diverse (miniera, biblioteca e città di Milano), ispirandosi al libro "La vita agra" e relative produzioni cinematografiche, nonché alla miniera di Ribolla.</p>
TEMPI	Febbraio, aprile, maggio

--	--

MODULO N. 6	TITOLO: Progettazione di uno Spazio Espositivo per reperti archeologici.
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>Competenze:</i> Essere in grado di sviluppare il modello utilizzando varie tecniche e materiali in situazioni spaziali elaborate</p> <p><i>Conoscenze:</i> Corretta comprensione del progetto . Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina . Conoscenza della strumentazione specifica</p> <p><i>Contenuti:</i> Realizzare il rendering o plastico di uno Spazio Espositivo per reperti archeologici. In un lotto pianeggiante di 3000 mq . Zona di ingresso, complessivi mq 80; sala espositiva di 40mq; tre sale espositive secondarie; sala espositiva per mosaici.</p>
TEMPI	Marzo, maggio

METODOLOGIA	IN PRESENZA	IN DAD
	<p>La disciplina LABORATORIO di ARCHITETTURA è complementare alla disciplina "Architettura e Ambiente" perciò si lavora in modo interdisciplinare, come da Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla realizzazione di plastici o preferibilmente rendering, utilizzando i software Autocad e Sketchup, data anche la particolare situazione di pandemia.</p> <p>La scelta dei metodi adottati al fine del raggiungimento degli obiettivi per la disciplina di progettazione è avvenuta con lezioni frontali, metodo deduttivo, ricerche e analisi di opere realizzate e soprattutto esercitazioni effettuate soprattutto con l'aiuto del computer.</p>	<p>METODOLOGIA DIDATTICA A DISTANZA ATTRAVERSO LE PIATTAFORME GSUITE E MOODLE</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati plastici o multimediali di progetti svolti sia in classe in modo che il processo di apprendimento è stato osservato via via che ogni studente procedeva nel proprio lavoro, sia in Dad, al fine di individuare eventuali attività di recupero. La valutazione degli alunni ha seguito i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.</p>	<p>Mediante Classroom.</p>

La docente : Silvia Cinà attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 09/05/2022.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marcella Parisi

DISCIPLINA: Storia dell'arte

CLASSE: 5 A Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Itinerario nell'arte, G. Cricco- F. P. Di Teodoro, Zanichelli editore

MODULO N. 1	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p><i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Le secessioni di Monaco, Vienna e Berlino. J.M.Olbrich; G.Klimt. L'Art Nouveau. Il caso Gaudì e il Modernismo spagnolo. I Fauves e Die Bruke e la nascita dell'Espressionismo. H. Matisse; E. Munch, Kirchner; E. Nolde; E. Schiele, O. Kokoschka.</p>
TEMPI	Settembre – prima metà di ottobre

MODULO N. 2	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p><i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque. R. Delaunay e Sonia Delaunay (CLIL) Il Futurismo: U. Boccioni. G. Balla, A. Sant'Elia. F.Depero, il contesto italiano.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Il Cavaliere Azzurro: F. Marc; V. Kandinskij; P.Klee. Il Suprematismo: C. Malevic; Il Neoplasticismo: P. Mondrian. Il Dadaismo: M. Duchamp, M. Ray. Hanna Hoeh (CLIL) La Pittura Metafisica: G. De Chirico; C. Carrà, G. Morandi</p>
TEMPI	Seconda metà di ottobre- gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p><i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Il Surrealismo: M. Ernst; R. Magritte; S.Dalì. Frida Kahlo (CLIL) I grandi interpreti dell'architettura del Novecento. La scuola del Bauhaus. W. Gropius, L. Mies Van Der Rohe. F.L. Wright, Le Corbusier. Lo sviluppo dell'architettura italiana tra le due guerre. Giovanni Michelucci. L'arte italiana tra le due guerre - Il Novecento italiano. La Scuola romana. Ecole de Paris. Marc Chagall, Amedeo Modigliani. La situazione tedesca: la mostra di arte degenerata del 1937.</p>
TEMPI	gennaio- marzo

Collegamenti interdisciplinari	Compito di realtà Storia – Storia dell'arte sulle persecuzioni culturali nella Germania nazista.
--------------------------------	--

MODULO N. 4	TITOLO: Le tendenze dell'arte contemporanea
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p><i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: L'arte americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting, il New Dada e la Po</p>
-----------------------------------	--

	<p>Art.</p> <p>La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri. Il Nouveau Réalisme e New Dada europeo. Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri. Piero Manzoni. Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Garavicchio-Capalbio e il Giardino di Daniel Spoerri.</p> <p>Tre celebri artisti delle ultime tendenze: Christo, Marina Abramovic e Bil Viola.</p>
TEMPI	Marzo- maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le lezioni sono state condotte sempre in modo che gli studenti sviluppassero la capacità di analisi e sintesi, che operassero collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati tutti gli strumenti digitali e multimediali utili ad ampliare la conoscenza e stimolare la formulazione di pensieri critici e lo sviluppo di giudizi propri su artisti e opere.

Pur nella difficoltà del momento pandemico, è stata possibile la partecipazione ad una conferenza dal vivo di Costantino D’Orazio.

Nel mese di giugno effettueranno una visita al Parco di Daniel Spoerri a Seggiano.

Gli studenti hanno visionato i film *Pollock* e *Picasso contro Hitler e altri*.

Le verifiche sono state orali e scritte, sempre svolte al termine delle UD.

Quelle scritte consistevano in analisi di opere, prove a risposta sintetica o relazioni.

Nell’UD interdisciplinare con Storia per l’accertamento delle competenze è stato condotto un role playing anche per esercitare gli studenti all’argomentazione di una tesi in vista del colloquio di esame.

La classe ha svolto il modulo CLIL dal titolo “La figura della donna nell’Arte.

La classe ha ottenuto generalmente discreti risultati, con almeno cinque punte di eccellenza. Solo uno studente in data odierna ha una valutazione non del tutto sufficiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione Civica la classe ha svolto il progetto IL MURO DI BERLINO LONTANTO DA BERLINO!

La metafora della frontiera esplorata con il medium dell'arte, in collaborazione con ISGREC Grosseto. Il progetto ha coinvolto anche Storia, Italiano e Inglese.

Il docente Marcella Parisi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 2 maggio 2022. L’ultima parte del Modulo 4 sarà completata entro il 10 giugno.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5^ A Liceo Artistico Indirizzo Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Matematica Azzurro con Tutor - Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
-------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2 CONOSCENZE E CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni reali di variabile reale : intervalli e intorno; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione. - i limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito) - operazioni sui limiti; forme indeterminate - funzioni continue; continuità in un punto - risoluzione delle forme indeterminate - applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione; - asintoti verticali, orizzontali
TEMPI	Settembre - Febbraio
MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2 IN PRESENZA CONOSCENZE E CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none"> - concetto, definizione e significato geometrico di derivata - continuità e derivabilità; - derivate di alcune funzioni elementari - teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto) - equazione della tangente a una curva - equazione della tangente a una curva, crescita e decrescita, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione
TEMPI	Marzo-Maggio Approfondimenti: La concavità , lo studio della derivata seconda e la sua applicazione alla funzione verrà svolto se possibile entro il 15 maggio

METODOLOGIE	IN PRESENZA <ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • uso di programmi per la rappresentazione grafica (Desmos) • file pdf con mappe, schemi, esercizi svolti caricati su piattaforma • studio autonomo sul libro di testo • videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni <p>I ragazzi che hanno seguito in DAD nel periodo di quarantena, hanno seguito lezione collegandosi mediante la piattaforma Meet e utilizzando eventuali materiali pubblicati in piattaforma</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	IN PRESENZA <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) • Verifiche scritte a domande aperte • Compito di tipo tradizionale • Verifiche orali • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A il giorno 03/05/2022
 Gli studenti li approvano.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera complessivamente buona all'attività didattica, più del 50% degli alunni ha evidenziato una buona motivazione e partecipazione alle lezioni ma è presente una piccola parte che non ha partecipato in maniera adeguata alla disciplina soprattutto nello studio individuale riportando così valutazioni non del tutto sufficienti. L'atteggiamento della classe si è mantenuto costante per la maggior parte dell'anno e un gruppo di alunni ha mantenuto un rendimento ottimo per l'intero anno scolastico .

E' una classe in generale con buone potenzialità e con buona propensione all'applicazione, anche se è presente un ristretto numero di alunni che presenta lacune pregresse con difficoltà nel calcolo algebrico e nella rappresentazione grafica, che nonostante il lavoro svolto in classe non sono riusciti a colmare totalmente.

Gli argomenti sono stati affrontati mirando alla comprensione degli aspetti concettuali fondamentali, facendo sempre ricorso durante le lezioni ad esercizi di tipo applicativo per potenziare la padronanza del calcolo algebrico.

La maggior parte della classe è in grado di individuare gli elementi fondamentali necessari allo studio di funzioni sia dal punto di vista grafico che utilizzando strumenti matematici solo applicati in semplici esercizi (funzioni razionali polinomiale, fratte) anche se per gli alunni che presentano lacune di calcolo algebrico, ad oggi i risultati non sono del tutto sufficienti.

A causa dell'emergenza sanitaria il programma svolto durante la didattica ha subito un rallentamento provocando una riduzione della programmazione inizialmente proposta.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto anche della rilevazione della presenza ed efficace partecipazione alle lezioni con regolarità e rispetto delle scadenze.

Margherita Aceto

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

INSEGNANTE: Veronica Ferrari

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura inglese

CLASSE: 5^a sez. A Indirizzo Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- It's Literature From the Origin to the Millennium, aavv, Rizzoli Language

Letteratura Inglese

MODULO N. 1	TITOLO: THE VICTORIAN AGE. A TIME OF CHANGE (1837-1901)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza MULTILINGUISITCA</p> <p>Conoscenze: -The historical, social and literary context</p> <p>Contenuti: -Queen Victoria's reign</p> <p><i>Focus on:</i> Crystal Palace, The role of Women, Children in Victorian Times, Darwinism, Aestheticism, The dramatic monologue, The duality of Victorian Society</p> <p>- CHARLES DICKENS (Life and Works)</p> <p><i>Focus on:</i> -Oliver Twist (Plot, themes and style), Text analysis "Please, sir, I want some more"; -Hard Times (Plot, themes and style), Text analysis "Nothing but Facts!", "The keynote"; <i>Watching Literature:</i> Clips from "Dead Poets society", directed by Peter Weir, 1989. References to the portrait of an ideal teacher/the importance of education/generational conflicts</p> <p>- CHARLOTTE BRONTE (Life and Works)</p> <p><i>Focus on:</i> -Jane Eyre (Plot, themes and style), Text analysis "The woman in the attic"</p> <p>- LEWIS CARROLL (Life and Works)</p> <p><i>Focus on:</i> -Alice's Adventures in Wonderland (Plot, themes and style), Text analysis "Who are you"; cenni a Through the Looking Glass and what Alice Found There" <i>Watching Literature:</i> Clip from "Alice in Wonderland", directed by Tim Burton. References to identity/transformations/memories</p> <p>- ROBERT LOUIS STEVENSON (Life and Works)</p> <p><i>Focus on:</i> -The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot, themes and style), text analysis "Mr Hyde meets Dr Lanyon"</p> <p>-OSCAR WILDE (Life and works)</p> <p><i>Focus on:</i> -The portrait of Dorian Gray (Plot, themes and style), text analysis "I have put too much of myself into it"; -The importance of being Earnest (Plot, themes and style)</p>
TEMPI	Ottobre – marzo

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

--	--

MODULO N. 2	TITOLO: FROM THE EDWARDIAN PERIOD TO MODERNISM
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza MULTILINGUISITCA</p> <p>Conoscenze: -The historical, social and literary context</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - JOSEPH CONRAD (Life and Works) <i>Focus on:</i> Heart fo Darkness (Plot, themes and style), Text analysis “The grove of death” <i>Watching Literature:</i> Clip from “Apocalypse Now”, directed by Francis Fors Coppola, 1979. References to the search for evil that is innate in imperialism/importance of the journey - THE EUROPEAN VANGUARD conquers the United States (Primitivism, Fauvism, Cubism, Expressionism, Dadaism, Abstract Art) - THE “ROARING TWENTIES” References to “The Great Gatsby” by F.S.Fitzgerald - MODERNIST LITERATURE (Themes and techniques, settings, Anthrhopology and Myth, The Bloomsbury Group) - JAMES JOYCE (Life and Works) Text analysis “Like a helpless animal” from Eveline in Dubliners <i>Focus on:</i> The interior monologue of Molly bloom from Ulysses by James Joyce - VIRGINIA WOOLF (Life and Works) Text analysis “Clarissa nd Septimus” form Mrs Dalloway <i>Watching Literature:</i> Clip from Mrs Dalloway, directed by Marleen Gorris, 1997. References to the stream of consciousness
TEMPI	Marzo -maggio

MODULO N. 3	TITOLO: POST WAR CULTURE: FROM ENGLISH TO ENGLISHES
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza MULTILINGUISITCA</p> <p>Conoscenze: -The historical, social and literary context</p> <p>Contenuti: -George Orwell (Life and Works) Focus on: Down with Big Brother from Nineteen Eighty-Four</p>
TEMPI	Se possibile il modulo sarà svolto entro la fine dell’anno scolastico, dopo il 15 maggio.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza MULTILINGUISITCA</p> <p><u>Training for INVALSI</u> Testi strutturati di prove INVALSI (Reading, Listening)</p>
-----------------------------------	---

TEMPI	Ottobre-maggio
--------------	----------------

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19

MODALITÀ DI VERIFICA:

Correzione di esercizi, Speaking activity consegnata su piattaforma FLIPGRID, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali

RISULTATI OTTENUTI :

La classe ha partecipato attivamente alle attività proposte dimostrando interesse e curiosità.
Solo un piccolo numero non ha dimostrato adeguato impegno e non ha raggiunto risultati sufficienti a causa di gravi lacune nella conoscenza della lingua straniera.

Il docente Veronica Ferrari attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 06/05/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Ceravolo Francesco

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: 5 A ART

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Incontro con la letteratura, volumi 3a e 3b, Paolo di Sacco, Ed. scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

Fotocopie e altro materiale fornito dal docente.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 1	TITOLO: Competenza alfabetica funzionale (Linguaggi 1)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenza europea: alfabetica funzionale (LINGUAGGI 1)

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo

Competenza indirizzo

Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Analizzare, parafrasare, comprendere e interpretare personalmente il testo. Utilizzare strumenti informatici e telematici.

Collaborare positivamente al lavoro nel gruppo.

Essere consapevole delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca.

Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi.

Partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri.

TEMPI. Tutto l'anno scolastico
MODULO N.2 ANALISI, COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO. METODI DI SCRITTURA.
<p>Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua</p> <p>Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Analizzare un testo sotto il profilo linguistico (Parafresi, commenti, analisi del testo) Praticare la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica Esprimere opinioni, fornire motivazioni, e scrivere testi informali o formali.</p> <p>Presentare argomenti, scrivere relazioni, valutare e suggerire. Descrivere immagini e situazioni.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in relazione ai testi scritti di vario tipo;</p> <p>Produrre testi inerenti alla disciplina chiari e articolati, appropriati alle esigenze individuali ed esprime un'opinione su un argomento proposto</p> <p>Argomentare e motivare la sua tesi svolgendo azione propositiva all'interno del gruppo di lavoro</p> <p>Applicare le regole della lingua italiana Utilizzare strumenti informatici</p> <p>Orientarsi fra i linguaggi specifici della disciplina</p> <p>Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione dei problemi, sa raccogliere e valutare i dati</p> <p>Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione scritta e orale.</p> <p>Modalità e tecniche della produzione di un testo, revisione e riformulazione.</p> <p>Uso dei connettivi e dell'interpunzione,</p> <p>Varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Il testo argomentativo, l'analisi del testo poetico e del testo in prosa (narrativa e saggio),</p> <p>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>Le tipologie di testo richieste all'esame di Stato.</p>
Tempi: tutto l'anno scolastico
MODULO N.3 Giacomo Leopardi
<p>Conoscenze:</p> <p>Vita, opere, visione del mondo e poetica di Giacomo Leopardi</p> <p>Contenuti:</p> <p>Lettura e analisi di testi tratti da:</p> <p><i>I Canti: A Silvia, A se stesso;</i></p> <p><i>Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese</i></p>
Settembre-ottobre
MODULO N. 3 Il Verismo e Giovanni Verga
<p>Conoscenze:</p> <p>Il positivismo e il mito del progresso</p> <p>Il naturalismo francese, il verismo italiano e i procedimenti narrativi in Verga</p> <p>Contenuti:</p> <p>I modelli letterari francesi: Emile Zola e Gustave Flaubert.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Elementi biografici significativi per l'interpretazione del pensiero di Giovanni Verga.
Poetica dell'impersonalità, tecnica narrativa della "regressione", "l'eclissi" dell'autore in Verga.
Dalla raccolta *Vita dei campi: Prefazione a L'amante di Gramigna, Rosso Malpelo*.
Il ciclo dei *Vinti*.
Brani a scelta dal romanzo *I Malavoglia: Prefazione, L'addio alla casa del nespolo*.
Brano tratto dal romanzo: *Mastro-don Gesualdo: la morte di Gesualdo*.
Cenni ad altri autori veristi: Capuana, De Roberto

Tempi: Novembre-Dicembre

MODULO N.4 Il Decadentismo e le avanguardie storiche

Conoscenze:

Elementi di continuità e differenze fra Romanticismo e Decadentismo. La crisi del razionalismo e la cultura del primo novecento.
I principali movimenti letterari e culturali che si affermano fra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento
Elementi biografici significativi per l'interpretazione del pensiero di D'Annunzio e Pascoli

Contenuti:

Il conflitto fra artista e società
Il simbolismo: Charles Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze*. Arthur Rimbaud: *Vocali*.
Influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Darwin e Bergson sulla dissoluzione delle certezze ottocentesche.
Le avanguardie, il rifiuto della tradizione.
La scapigliatura, analisi del movimento in generale.
I futuristi: il programma, le innovazioni formali il manifesto, i protagonisti.
Il romanzo decadente, cenno a *Controcorrente* di Huysmans, a *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde.
Il fenomeno del dandysmo.

L' estetismo in **Gabriele d'Annunzio**: da *Il piacere: Il conte Andrea Sperelli*
L'opera poetica: le *Laudi*, *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

Il simbolismo in **Giovanni Pascoli**, la poetica del fanciullino, da *Il fanciullino: Il fanciullino che è in noi*.
Dalla raccolta *Myricae: X agosto, Il Lampo, Il Tuono*;
Dai *Canti di Castelvecchio: La mia sera*

I poeti Crepuscolari:
Guido Gozzano, da *I colloqui: L'amica di nonna Speranza* prima strofa.
Marino Moretti, da *Poesie di tutti i giorni: Io non ho nulla da dire*.

Tempi: gennaio, febbraio e marzo

MODULO 5: Italo Svevo e Luigi Pirandello

Conoscenze:

I maestri del romanzo europeo del Novecento, il romanzo psicologico e il monologo interiore.
Vita, opere e poetica di Italo Svevo.
Vita, opere e poetica di Luigi Pirandello.
La figura dell'inetto nella letteratura del Novecento.

Contenuti:

Italo Svevo: i romanzi: trattazione generale di *Una vita e Senilità*, da *La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta*.
Luigi Pirandello: da *Novelle per un anno: La patente*;
Dal saggio *L'umorismo: L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda*;
Dai romanzi *Il fu Mattia Pascal: L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal"*;
Trattazione generale di *Uno, nessuno e centomila*;
Pirandello drammaturgo: *Sei personaggi in cerca d'autore* e il metateatro

Tempi: aprile e maggio

MODULO 6: Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale**Conoscenze:**

Le caratteristiche culturali stilistiche e poetiche dell'Ermetismo e della lirica tra le due guerre.

Vita, opere e poetica di Giuseppe Ungaretti.

Vita, opere e poetica di Eugenio Montale.

Contenuti:

Giuseppe Ungaretti., da *L'allegria: Il porto sepolto, Soldati*;

Da *Sentimento del tempo: Stelle*.

Eugenio Montale: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Cigola la carrucola nel pozzo*.

Cenni alla lirica di Umberto Saba e Salvatore Quasimodo.

Tempi: maggio- giugno. Ancora da svolgere alla data della stesura del documento del 15 maggio

METODOLOGIE Lezioni frontali, lezioni dialogate, uso di audiovisivi e file multimediali, esercitazioni in classe, compiti assegnati per casa, lavoro individuale o in piccoli gruppi effettuato in classe.

Discussioni su argomenti di attualità.

MODALITÀ DI VERIFICA

Parafrasi, analisi del testo poetico e del testo in prosa (narrativa o saggio); analisi, commento;

Ttest domande semi-strutturate.

Testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Simulazione INVALSI.

Simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato.

RISULTATI OTTENUTI

In generale risultati raggiunti sono ottimi o molto soddisfacenti per una buona parte della classe, sufficienti per altri.

Il docente Francesco Ceravolo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5
A il giorno 10/05/2022
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA BENUCCI

DISCIPLINA: ALTERNATIVA

CLASSE 5 SEZIONE A LICEO ARTISTICO_Architettura e Ambiente

MODULO N. 1 (Unico)

TITOLO MODULO): AMBIENTE – Studio, Analisi e Rappresentazione del Territorio, del Paesaggio e della città. Composizione come progetto logico (dall'analisi scritta alla rappresentazione creativa di vari aspetti dell'Ambiente e dell'Architettura Ecosostenibile).

COMPETENZA	<p>1. Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibili;</p> <p>2. Patrimonio culturale: Rispettare e valorizzare il patrimonio</p>
-------------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscere il concetto di ambiente e di patrimonio ambientale; Conoscere i danni provocati dall'uomo alla natura; Conoscere il patrimonio naturale del luogo in cui vive</p> <p>Contenuti: L'ambiente come patrimonio da tutelare e preservare: analisi del territorio, le ricchezze della natura attorno a noi (Ricerca individuale ed Elaborati grafici per realizzare un Progetto in lavoro di gruppo per ottenere un prodotto da realizzare con tecniche e materiali ecosostenibili ed innovativi ed inserito in un luogo di alto valore naturalistico e paesaggistico) _ Analisi, Studio, Sostenibilità Ambientale e progettazione con installazione degli impianti ad alimentazione energetica ricavata da fonti naturali (scelta tra Energia a pannelli solari e fotovoltaici, Pale Eoliche, Energia Idroelettrica e altro) anche attraverso l'uso degli strumenti Digitali-</p>
PERIODO DI SVOLGIMENTO	<p>1 Trimestre: Ricerca individuale elaborata e realizzata con Power Point 2 Trimestre: Lavoro in gruppo per progetto casa-edificio ecosostenibile in territorio con alto valore naturalistico e paesaggistico</p>
PRODOTTO REALIZZATO	<p>3 Elaborati con tesina finale in Ppt da condividere con i compagni della classe Architettura, che ovviamente non hanno partecipato all'attività di Alternativa</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI effettivamente attuati	<p>Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIA	<p>LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO.</p> <ul style="list-style-type: none"> • COOPERATIVE LEARNING • BRAINSTORMING • PROBLEM SOLVING2 • STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA • ROLE PLAYING □ DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI • WEB QUEST
--------------------	--

RELAZIONE

E' stata svolta in classe una lezione frontale, per introdurre l'argomento sulla Ecosostenibilità ambientale e territoriale e attraverso l'uso della rappresentazione grafica, con esempi svolti, è stato ulteriormente esplicitato per comprendere ancor meglio l'aggregazione urbana e sociale all'interno delle città e la sua relativa e conseguente "Riqualificazione Urbana Sostenibile" e anche una lezione interattiva proiettando delle slides che riguardavano un UD "TERRITORIO, CITTA', PAESAGGIO: Tutele Ambientali". L'obiettivo è stato quello di affrontare e sensibilizzare le alunne alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dell'ambiente circostante. Sono state invitate a riflettere sul tema preposto e a produrre un loro individuale elaborato con Power Point sviluppando e trasportando la loro ricerca attraverso le informazioni ricevute da Internet scegliendo lo studio delle varie tecniche, materiali e impianti utilizzati nell'epoca moderna e di nuove tecnologie per gli edifici ad alto impatto ambientale ed ecosostenibile. Nel

secondo pentamestre le alunne si sono concentrate su un unico progetto ed eseguito un lavoro di gruppo stabilendo le scelte progettuali per ottenere la loro "casa ecosostenibile" ideale.

5 Maggio 2022

FIRMA del docente
Elena Benucci

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: GIULIA SCHEGGI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5a ART

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 3

MODULO N. 1	TITOLO: TRATTI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO E DI HEGEL
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze e contenuti: Hegel e la concezione dell'Assoluto, I principi fondamentali della dialettica hegeliana. Struttura generale della <i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; <i>La Filosofia della Storia (l'astuzia della Ragione)</i> , con particolare riguardo alla dialettica <i>servo-padrone</i> Il sistema filosofico hegeliano nelle linee generali.
TEMPI	SETTEMBRE – OTTOBRE – NOVEMBRE

MODULO N. 2	TITOLO: LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER KIERKEGAARD
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Kierkegaard: il predecessore dell'esistenzialismo; i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano; la vita alla ricerca del punto zero. Angoscia e Disperazione. La scelta; la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa; la possibilità come categoria dell'esistenza; il paradosso della fede. Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; il corpo come via di accesso all'essenza della vita ed il velo di Maya; il mondo come volontà di vivere; il dolore della vita; la ripresa delle idee platoniche e l'oggettivazione della volontà; le vie della redenzione; l'arte; l'etica della compassione; l'asceti e la noluntas.
TEMPI	DICEMBRE - GENNAIO

MODULO N. 3	TITOLO: LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO: MARX
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze: il pensiero filosofico di Marx

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	Contenuti: La critica di Marx ai socialismi utopistici e alla sinistra hegeliana, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, l'alienazione, la rivoluzione e l'estinzione dello Stato, cenni sul Capitale (il concetto di valore, la merce, il plusvalore e il profitto nelle formule m-d-m e D-MD')
TEMPI	GENNAIO-FEBBRAIO

MODULO N. 4	TITOLO: LA FILOSOFIA CHE APRE IL '900: NIETZSCHE, FREUD
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze: il pensiero filosofico di Nietzsche e Freud</p> <p>Nietzsche: Lo stile filosofico e letterario di Nietzsche; critica alle tradizioni e rottura; le fasi del pensiero di Nietzsche; i due aspetti del nichilismo; La Nascita della Tragedia dallo spirito della Musica; Apollineo e Dionisiaco, le origini della decadenza occidentale (il razionalismo socratico e la morale platonico-cristiana); l'annuncio dell'uomo folle; critica della scienza; la Genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; il mondo senza Dio; Così parlò Zarathustra (l'annuncio dell'Übermensch; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza). La filosofia del martello: il nichilismo e la trasvalutazione dei valori.</p> <p>Freud e la psicoanalisi: il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi; le dimensioni della psiche umana; Il caso di Anna O.; il ruolo del Terapeuta; prima e seconda Topica, la Sessualità nel Bambino, Il Complesso di Edipo, cenni su Totem e Tabù e sul Disagio della Civiltà.</p>
TEMPI	MARZO - MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI. Durante le lezioni è stata privilegiata la lezione partecipata ed il dibattito, volti entrambi a stimolare la riflessione e gli approfondimenti degli studenti. Le modalità di verifica sono state variate al fine di incentivare gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite: lavori di gruppo di approfondimento sui pensatori studiati, testi argomentativi, relazioni e recensioni di film di interesse filosofico, verifiche orali, verifiche scritte.

EDUCAZIONE CIVICA. Da completare entro il 15 maggio: analisi dei meccanismi di nascita e di istituzionalizzazione di un regime autoritario, con particolare riferimento alle riflessioni della filosofa Hannah Arendt

Il docente Giulia Scheggi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A il giorno 27-04-2022.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5^ A Liceo Artistico Indirizzo Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fisica Storia Realtà e Modelli SEI

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
-------------	------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza alfabetica funzionale Indirizzo 1 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Indirizzo 1 IN PRESENZA CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI - L'elettrizzazione di un corpo - La carica elettrica; - La forza elettrica e la legge di Coulomb; - Materiali conduttori e materiali isolanti. I CAMPI ELETTRICI - Il campo elettrico; - Il potenziale elettrico; - La differenza di potenziale; - La capacità elettrica e i condensatori	Comp. Lingua Comp. Lingua Indirizzo 2 Compet. Mat. Compet. Mat. Indirizzo 1
-----------------------------------	---	--

firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Settembre - Dicembre
--------------	----------------------

MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza alfabetica funzionale Indirizzo 1 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Indirizzo 1 IN PRESENZA CONOSCENZE E CONTENUTI:	Comp. Lingua Comp. Lingua Indirizzo 2 Compet. Mat. Compet. Mat. Indirizzo 2
-----------------------------------	--	--

	LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> - L'intensità di corrente; - I generatori di tensione; - I circuiti elettrici elementari; - La prima legge di Ohm; - La resistenza elettrica; - La seconda legge di Ohm; - Circuiti con resistenze in serie e in parallelo; - Gli strumenti di misura; - L'effetto Joule e potenza elettrica;
TEMPI	Dicembre - Febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza alfabetica funzionale Comp. Lingua Indirizzo 1 Comp. Lingua Indirizzo 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>MAGNETI E CAMPI MAGNETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo; - Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted; - Definizione dell'ampere e definizione del coulomb; - Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere ; - L'intensità del campo magnetico; - La legge di Biot e Savart e il campo magnetico in un solenoide; - I motori elettrici. - L'elettrocalamita e i magneti permanenti. <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La corrente indotta - Il flusso del campo magnetico; - La legge di Lenz - Generare la corrente con l'alternatore, produrre la corrente alternata, - Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica; (Educazione Civica) - Il consumo di energia elettrica (Educazione Civica)
TEMPI	Marzo-Maggio L'Induzione Elettromagnetica: Corrente indotta, flusso del campo magnetico, Generatore, Centrali Elettriche verranno affrontate entro il 15 Maggio.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	IN PRESENZA <ul style="list-style-type: none">• lezione partecipata• lezione frontale per la sistematizzazione• didattica laboratoriale• esecuzione in gruppo o individuale di prove con implicazioni nella realtà quotidiana;• rielaborazione di dati e/o osservazioni ricavati direttamente dall'esperienza• file pdf con mappe, schemi, caricati su piattaforma• studio autonomo sul libro di testo <p>I ragazzi che hanno seguito in DAD nel periodo di quarantena, hanno seguito lezione collegandosi mediante la piattaforma Meet e utilizzando eventuali materiali pubblicati in piattaforma</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	IN PRESENZA <ul style="list-style-type: none">• Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)• Verifiche scritte a domande aperte• Compito di tipo tradizionale• Verifiche orali• Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 03/05/2022
Gli studenti li approvano.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera apprezzabile all'attività didattica anche se è presente un ristretto numero di alunni che ha evidenziato una scarsa motivazione e partecipazione alle lezioni e uno svolgimento dei compiti assegnati non adeguato, spesso mancanti.

L'atteggiamento della classe si è mantenuto costante durante l'intero anno scolastico

E' una classe in generale con buone potenzialità, la maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati buoni alcuni ottimi ed un ristretto gruppo appena sufficiente.

Gli argomenti sono stati affrontati il più possibile partendo dall'analisi di situazioni riconducibili alle esperienze di fenomeni che fanno parte della realtà conosciuta dai ragazzi, è stata proposta la soluzione di semplici problemi per l'applicazione della teoria affrontata.

La maggior parte della classe è in grado di individuare i contenuti fondamentali degli argomenti affrontati e risolvere semplici esercizi applicativi, anche se gli alunni che presentano lacune pregresse di calcolo incontrano difficoltà nello svolgimento. L'esposizione orale è generalmente buona anche se non sempre viene utilizzata una terminologia completamente appropriata.

A causa dell'emergenza sanitaria il programma svolto ha subito un rallentamento provocando una riduzione della programmazione inizialmente proposta.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto necessariamente anche della rilevazione della presenza ed efficace compartecipazione alle lezioni, regolarità e rispetto delle scadenze.

Margherita Aceto

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI

DISCIPLINA: I.R.C.

CLASSE: V A- LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: VIE DEL MONDO (LE) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO
QUINQUENNALE

MODULI n. 1

MODULO N. 1	TITOLO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Introduzione al tema dell'Etica con la visione del cartone animato Kung Fu Panda. Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. Essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione del uomo Differenza fra etica e morale La dignità dell'uomo- diritti e doveri</p> <p>COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.</p> <p>COMPETENZA: PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI, UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE</p> <p>COMPETENZA: IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>CONOSCENZE: - CONOSCERE COS'È L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. -IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENNA DI MORTE. - SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE</p> <p>CAPACITÀ TRASVERSALI: TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE. INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI A COPPIE.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE

METODOLOGIA	BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO. COOPERATIVE LEARNING PROBLEM SOLVING STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ROLE PLAYING DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI WEB QUEST
--------------------	---

MODULO 2	ETICA DELLA PACE: il terzo millennio
-----------------	--------------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Antropologico esistenziale. L'etica della disabilità. Analisi e confronto sui temi legati alla disabilità. I diritti inalienabili dell'uomo- Esperienza con la Caritas diocesana Analisi e confronto sui temi cruciali della vita dell'uomo, la vita, l'economia, la cultura, la guerra. Analisi e confronto sulle due grandi parole chiave che sono libertà e responsabilità, supportati da video, testimonianza. All'interno di questo, analisi e riflessione dell'importanza della TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
-----------------------------------	--

TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
--------------	--------------------------

METODOLOGIA	METODOLOGIA BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO. COOPERATIVE LEARNING PROBLEM SOLVING STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA ROLE PLAYING DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI WEB QUEST FLIPPED CLASSROOM
--------------------	--

--	--

Modulo n. 3 **ETICA DELLA GIUSTIZIA**

MODULO N. 3	TITOLO: ETICA E MORALE: PER UN MONDO Più GIUSTO E INCLUSIVO
----------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA L'alunno sa documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi L'alunno sceglie i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica. L'alunno conosce alcuni aspetti sulla finanza etica.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	8 ORE DI LEZIONE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

REALIZZAZIONE *Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia. Conoscenza di tanti ambiti della*

Il docente Nome-Cognome: LUCIA MASCAGNI
attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A
il giorno 21 aprile 2022.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CATERINA NESTI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V A LICEO ARTISTICO indirizzo architettura

MODULO N. 1	TITOLO: Conoscere e padroneggiare il proprio corpo
-------------	--

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza Riconoscere i ritmi Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali</p> <p><u>Contenuti:</u> Test funzionali Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Percorso per la destrezza Esercitazioni con la funicella Conoscenza topografica e funzionale del corpo Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Esercizi di preacrobatica Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi. Circuit training a stazioni. Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare. -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e</p>
--	---

	<p>agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale,</p> <p>all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordinescolastico.</p>
TEMPI	Settembre 2021 – Maggio 2022

MODULO N. 2	TITOLO: La coordinazione
--------------------	---------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative <p><u>Contenuti:</u> Test sulla coordinazione Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.
-----------------------------------	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

TEMPI	Settembre 2021 - Maggio 2022
--------------	------------------------------

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sport, le regole, il fair-play
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le regole e i gesti arbitrari più importanti di giochi e sport praticati, laterminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p><u>Contenuti:</u> Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, pattinaggio, golf, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, scherma, badminton, baseball, rugby, orienteering. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2021 - Maggio 2022

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4	TITOLO: L'espressività
-------------	------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi</p>
-----------------------------------	---

	<p><u>Contenuti:</u> Test di sull'espressività Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2021 – maggio 2022

MODULO N. 5	TITOLO: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Educazione civica: BLDS e sicurezza negli ambienti
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p><u>Contenuti:</u> Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite</p>
-----------------------------------	--

	<p>il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2021 – maggio 2022

MODULO N. 6	TITOLO: Ambiente naturale e acquaticità
--------------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><u>Conoscenze:</u> Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale. Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell'ambiente acqua</p> <p><u>Contenuti:</u> Trekking, Orienteering, Nuoto, Nuoto di salvamento, Nordic walking Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre 2021 – maggio 2022

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro • Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate • Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Didattica laboratoriale • Lettura e analisi diretta dei testi • Cooperative learning • Problem solving • Attività di laboratorio • Esercitazioni pratiche
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prova strutturata ➤ Prova pratica: individuale e in gruppo <p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Livello individuale di acquisizione di conoscenza -Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze -Progressi compiuti rispetto al livello di partenza -Capacità di analisi e di sintesi -Capacità di lavorare autonomamente e/o in gruppo <ul style="list-style-type: none"> • Impegno • Partecipazione • Comportamento • Interesse • Capacità espressiva
RISULTATI OTTENUTI	<p>Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando un'acquisizione sicura e completa degli obiettivi; capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità; competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

*Il docente Caterina Nesti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe5^ A liceo artistico indirizzo architettura il giorno 29/05/2022
Gli studenti li approvano.*

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: GIULIA SCHEGGI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5a ART

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: CALVANI, UNA STORIA PER IL FUTURO VOL. III

MODULO N. 1	TITOLO: LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: UNO SGUARDO MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze e contenuti: L'unificazione tedesca, la caduta del Secondo Impero in Francia, l'emergere dei nazionalismi e il colonialismo europeo, la nascita del socialismo e la società di massa, la guerra di secessione americana, tratti fondamentali sull'Italia post unitaria (destra e sinistra storica, la problematica unificazione economica e culturale, il brigantaggio). Modulo sulla guerra fredda all'interno del progetto "Il Muro di Berlino lontano da Berlino" (la Germania alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la creazione delle due Germanie, l'Europa tra NATO e Patto di Varsavia, la costruzione del Muro, la crisi del sistema comunista sovietico, la caduta del Muro).
TEMPI	SETTEMBRE – OTTOBRE – NOVEMBRE - DICEMBRE
MODULO N. 2	TITOLO: L'EUROPA ALLE SOGLIE DEL '900
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze e contenuti: Tratti generali della situazione europea durante la belle époque, tratti generali sull'Italia dell'età giolittiana, la costruzione del sistema di alleanze (Triplice Alleanza e Triplice Intesa), la crisi dell'Impero ottomano e la questione dei Balcani (approfondimento sui Balcani: dall'indipendenza alle guerre degli anni '90: la nascita della Jugoslavia, la resistenza al nazifascismo, la Jugoslavia di Tito, la difficile convivenza multietnica dagli anni '80, lo scoppio dei conflitti e lo sfaldamento della Jugoslavia), la prima guerra mondiale (cause, l'opinione pubblica italiana e internazionale di fronte alla guerra, le principali azioni militari, l'entrata in guerra dell'Italia, il 1917 come anno di svolta, la fine della guerra, la nascita della Società delle Nazioni, la complessa pace di Versailles e le relative problematiche)
TEMPI	DICEMBRE – INIZIO FEBBRAIO
MODULO N. 3	TITOLO: L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE E L'ASCESA DEI TOTALISTARISMI

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI</p> <p>Conoscenze e contenuti: Dalla Rivoluzione russa all'URSS di Stalin (l'uscita dalla Guerra, la Rivoluzione di Febbraio, la Rivoluzione d'Ottobre, la nascita dell'URSS, la successione a Lenin, la politica staliniana tra repressione e avanzamento industriale), l'instabilità politica e socio-economica alla fine della Prima Guerra Mondiale (tratti fondamentali sul biennio rosso, sulla Repubblica di Weimar e sulla crisi del '29), l'ascesa del Fascismo (dai Fasci di Combattimento alla fondazione del PNF, la presa del potere e la politica fascista, la svolta del delitto Matteotti, l'imperialismo italiano e la guerra d'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania nazista e la legislazione razziale), l'ascesa del nazismo (dal DAP alla NSDAP, la fragilità tedesca e la presa del potere di Hitler, la costruzione della <i>volks gemeinschaft</i>).</p>
TEMPI	FEBBRAIO-APRILE

MODULO N. 4	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: COMPLESSITA' DEI PROBLEMI</p> <p>Conoscenze e contenuti: l'espandersi dei regimi di destra in Europa e la guerra civile spagnola, la politica espansionistica hitleriana e le reazioni europee, lo scoppio della guerra, principali azioni militari, la guerra italiana, l'allargamento del conflitto (Russia, Giappone, USA).</p> <p>Da svolgersi entro il 15 maggio: la svolta del '42-'43, la soluzione finale hitleriana, la caduta del fascismo, la Resistenza europea e italiana, le conferenze interalleate, gli sbarchi alleati ed i nuovi fronti, la fine della guerra. Cenni sulle conseguenze della guerra (l'Europa divisa, la nascita dell'ONU, la nascita della Repubblica italiana)</p>
TEMPI	APRILE- MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI. Durante le lezioni è stata privilegiata la lezione partecipata ed il dibattito, volti entrambi a stimolare la riflessione e gli approfondimenti degli studenti. Le modalità di verifica sono state variate al fine di incentivare gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite: lavori di gruppo di approfondimento sui periodi studiati, testi argomentativi, verifiche orali, verifiche scritte.

EDUCAZIONE CIVICA. Da completare entro il 15 maggio: analisi dei meccanismi di nascita e di istituzionalizzazione di un regime autoritario, con particolare riferimento alle riflessioni della filosofa Hannah Arendt

Il docente Giulia Scheggi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A il giorno 27-04-2022
Gli studenti li approvano.

Il Presente documento della classe 5^A Liceo Artistico Architettura e Ambiente è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di Classe

Aceto Margherita - Matematica e Fisica

Ceravolo Francesco - Lingua e letteratura italiana

Cinà Silvia - Laboratorio di architettura

Ferrari Veronica - Lingua e letteratura inglese

Mascagni Lucia – Religione

Nesti Caterina - Scienze motorie e sportive

Parisi Marcella - Storia dell'arte

Rabagli Marta - Discipline progettuali architettura e ambiente

Scheggi Giulia - Storia e filosofia

Benucci Elena - Alternativa alla religione

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI